Comune di VAGLI SOTTO
Provincia di: LUCCA
Codice ente: 51531

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 27
In data: 24.06.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ALIQUOTE IMU ANNO 2013. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilatredici il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i consiglieri Comunali.

All'appello risultano

1	PUGLIA MARIO	P	8	MORETTI DOMENICO	A
2	FRANCHI PIERO	P	9	BERTELLI MARIO	P
3	LODOVICI GIOVANNI	P	10	TROMBI GABRIELE	P
4	PELLEGRINOTTI EMANUELE	P	11	VERDIGI FRANCA	A
5	PELLINACCI MIRNA	P	12	PINAGLI MARCO	A
6	LORENZINI PIERENZA	A	13	BALDUCCI DIEGO	A
7	COLETTI LUIGI	P			

TOTALE PRESENTI: 8
TOTALE ASSENTI: 5

Assiste il Segretario Comunale Sig. DOTT.SSA ANTONELLA CUGURRA il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PUGLIA MARIO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 06 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m., con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale propria (IMU), con anticipazione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è fissata all'anno 2015;

Viste le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/2011 e la previsione di una riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76 per cento, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli artt. 52 e 59 del decreto legislativo n. 446/97 anche per i nuovi tributi ivi previsti;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 9bis del citato D.L. 201/2011, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria sono modulabili come segue:

1. ALIQUOTA DI BASE: 0,76 PER CENTO – aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuale (da 0,46% a 1,06%);
2. ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,4 PER CENTO – aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali /da 0,20% a 0,60%)
3. ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE; 0,2 PER CENTO – solo riduzione fino allo 0,10 per cento;
4. I COMUNI POSSONO RIDURRE LE ALIQUOTE DI BASE:

A. FINO ALLO 0,40 PER CENTO nel caso di:

a1) immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 917/1986 (immobili relativi ad imprese commerciali, immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni);

a2) immobili posseduti da soggetti passivi dell'imposta su reddito delle società;

a3) immobili locati;

B. FINO ALLO 0,38 PER CENTO nel caso di fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita per un periodo non superiore a tre anni dalla data di ultimazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, c Comuni possono modificare le aliquote di base di cui sopra con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del citato D.L. 201/2011:

- Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

- Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per un massimo di euro 400,00, da intendersi in aggiunta alla detrazione di base pari ad euro 200,00;
- I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione per abitazione principale fino alla concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e che in tal caso il comune non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità tenute a disposizione;

VISTO il vigente "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria" e tenuto conto delle agevolazioni ivi previste;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 10 settembre 2012 con la quale sono state stabilite le seguenti aliquote e detrazione per l'anno 2012:

ALIQUOTA DI BASE AUMENTO

0,2 PER CENTO per cui l'aliquota sale al 0,96 %

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE AUMENTO

0,1 PER CENTO per cui l'aliquota sale al 0,5%

ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE

0,2 PER CENTO

per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 secondo il quale: " gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento."

Visto l'art. 1, comma 381 della L. 228/2012 che differisce al 30 giugno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n.7, contrari n.0 astenuti n.1 (Trombi Gabriele) , resi e riscontrati nei modi e forme di legge, essendo n. 8 i Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
2. Di MODIFICARE per l'anno 2013 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) vigenti per l'anno 201 3:

A. ALIQUOTA DI BASE: 0,86 PER CENTO;
B. ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,40 PER CENTO E APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE;
C. ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 0,2 PER CENTO

Con separata votazione con voti n. 7 favorevoli, n. 0 contrari, n. 1 astenuti (Trombi Gabriele) resi e riscontrati nei modi e formwe di legge, ravvisata l'urgenza a mente del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
PUGLIA MARIO
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANTONELLA CUGURRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile del Servizio Segreteria certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo pretorio del comune in data ..... e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi. 16 LUG. 2013

Addì .....

IL RESPONSABILE

.....

.....

ESECUTIVITA'

IL PRESENTE ATTO E' DIVENUTO ESECUTIVO IL

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA

Atto di consiglio del..... n.....